



COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO
Provincia di Vicenza

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione N. 45

Adunanza di prima convocazione sessione straordinaria – Seduta 31-10-2012

OGGETTO: Esame delle osservazioni ed approvazione del primo Piano degli Interventi adottato con d.C.C. n. 15 del 23/05/2012.

L'anno Duemiladodici addì Trentuno del mese di Ottobre alle ore 20:35 nella sala adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PRESENTI	ASSENTI
CISCO FABIO (Sindaco) ZACCARIA TARCISIO (Consigliere) RIGON GIUSEPPE (Consigliere) GENTILIN FRANCESCO (Consigliere) PACCANARO DIEGO (Consigliere) PONATO SILVANO (Consigliere) PERONI RODOLFO (Consigliere) MAGGIO ALBERTO MARIA (Consigliere) MUNARETTO GIANFRANCO (Consigliere) MARAN GIAMPIERO (Consigliere) BERTOLA GIAN DOMENICO (Consigliere) ZANUSO ALBERTO (Consigliere) CEDERLE MAURO (Consigliere) MAGGIO MARIA GRAZIA (Consigliere) DAINESE GIOVANNI (Consigliere) REMONATO FRANCO (Consigliere)	BAREA ANGELO LUIGI (Consigliere)

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor GIGLIA Dott. LUIGI.

Il Signor CISCO FABIO, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Esame delle osservazioni ed approvazione del primo Piano degli Interventi adottato con d.C.C. n. 15 del 23/05/2012.

PROPOSTA DI DELIBERA N. 53

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

PREMESSO:

- che con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 37 del 18/01/2011 è stata ratificata l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, dei comuni di Montebello Vicentino, Gambellara, Montorso Vicentino e Zermeghedo;
- che il documento preliminare per la formazione del Piano degli interventi, indicato al comma 1 dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i., è stato comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella seduta del 27/04/2011 (d.C.C. n. 12);
- che il documento preliminare suddetto è stato illustrato in un'assemblea pubblica, che si è svolta il 29/06/2011 presso l'aula magna delle nuove scuole medie;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23/05/2012 è stato adottato il Piano degli Interventi, in attuazione delle previsioni urbanistiche contenute nel suddetto Piano di Assetto del Territorio Intercomunale;
- che il piano adottato, predisposto dal dott. urb. Fernando Lucato dello studio AUA di Vicenza, è stato acquisito agli atti dell'ufficio tecnico comunale con protocollo n. 4934 del 30/04/2012, ed è composto dai seguenti documenti ed elaborati:
 - tav. 1 (1.1, 1.2, 1.3) – Intero territorio comunale 1.5000;
 - tav. 2 (2.1, 2.2, 2.3) – Zone significative 1.2000;
 - tav. 3.1 – Zone A “Centro storico”;
 - tav. 3.2 – Zone A1 “Complessi di antica origine e di notevole valore architettonico o ambientale”;
 - tav. 3.3 – Zone A2 “Nuclei con degradato tessuto urbanistico edilizio”;
 - 4.1.1 – Schede puntuali di intervento zone A;
 - 4.1.2 – Schede puntuali di intervento zone A1;
 - 4.1.3 – Schede puntuali di intervento zone A2;
 - 4.2 – Schede edifici non funzionali alla conduzione del fondo e schemi di riordino in zona agricola;
 - 4.3 – Schede edificazione diffusa;
 - 4.4 – Schede attività fuori zona (che non si allegano, confermando quelle esistenti);
 - 5.1 NTO – Norme Tecniche di Attuazione;
 - 5.2 All. A alle NTO - Disciplina degli interventi nelle zone A, A1, A2;
 - 6 PQAMA – prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
 - 7. RCE – registro dei crediti edilizi;
 - 8. R – Relazione programmatica;
 - 8.1 Tav. A1 – Verifica del consumo di Sau;
 - 8.2 Tav. A2 – Localizzazione delle aree soggette a studio di compatibilità idraulica;
 - 9. A.C. – Attuazione concertata: Accordi tra soggetti pubblici e privati e Accordi di programma;
 - 10. BD – banca dati alfanumerica ed elaborati di progetto.

SENTITI il consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta l'ufficio del Genio Civile di Vicenza che sulla compatibilità idraulica del Piano degli interventi si sono espressi rispettivamente con nota prot. 12906 del 13/09/2012 e con nota prot. 414727/63000600/20.26 del 14/09/2012;

DATO ATTO:

- che il "Piano degli Interventi" in argomento, dal 31/05/2012 al 30/06/2012 è stato depositato nella Segreteria del Comune per la durata di 30 giorni dando avviso dell'avvenuto deposito mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, l'affissione di manifesti in luoghi pubblici e pubblicazione di avvisi nei quotidiani di diffusione locale "il Giornale di Vicenza" e "l'Arena di Verona";

- che successivamente alla scadenza del periodo di deposito, entro i successivi 30 giorni, sono pervenute le seguenti osservazioni:

- osservazione n. 1, del 06/07/2012, protocollo n. 7855, sig. Ghiotto Vittorino;
- osservazione n. 2, del 09/07/2012, protocollo n. 7925, sig. Groppo Guerrina;
- osservazione n. 3, del 10/07/2012, protocollo n. 7962, sig. Framarin Roberto;
- osservazione n. 4, del 20/07/2012, protocollo n. 8362, sig. Dal Monte Raffaele;
- osservazione n. 5, del 23/07/2012, protocollo n. 8411, sig. Asnicar Giuseppe;
- osservazione n. 6, del 23/07/2012, protocollo n. 8414, sig. Guarda Cinzia;
- osservazione n. 7, del 27/07/2012, protocollo n. 8604, sig. Palmiero Livio;
- osservazione n. 8, del 30/07/2012, protocollo n. 8661, sig. Paolini Maria;
- osservazione n. 9, del 30/07/2012, protocollo n. 8662, sig. Paolini Maria;
- osservazione n. 10, del 30/07/2012, protocollo n. 8663, sig. Mattiello Roberto;
- osservazione n. 11, del 30/07/2012, protocollo n. 8664, sig. Chiarello Alberto;
- osservazione n. 12, del 30/07/2012, protocollo n. 8665, sig. Chiarello Alberto;
- osservazione n. 13, del 30/07/2012, protocollo n. 8666, sig. Tessari Luigino;
- osservazione n. 14, del 30/07/2012, protocollo n. 8667, sig. Casarotto Gianfranco;
- osservazione n. 15, del 30/07/2012, protocollo n. 8668, sig. Scalchi Girolamo;
- osservazione n. 16, del 30/07/2012, protocollo n. 8669, sig. Remolato Silvano;
- osservazione n. 17, del 30/07/2012, protocollo n. 8670, sig. Crestani Fabio;
- osservazione n. 18, del 30/07/2012, protocollo n. 8671, sig. Zuffellato Remo;
- osservazione n. 19, del 30/07/2012, protocollo n. 8672, sig. Bortolotto Ivano;
- osservazione n. 20, del 30/07/2012, protocollo n. 8673, sig. Fracasso Claudio;
- osservazione n. 21, del 30/07/2012, protocollo n. 8674, sig. Danese Dante;
- osservazione n. 22, del 30/07/2012, protocollo n. 8675, sig. Bertola Roberto;
- osservazione n. 23, del 30/07/2012, protocollo n. 8676, sig. Ciman Antonio;
- osservazione n. 24, del 30/07/2012, protocollo n. 8677, sig. Dal Maso Graziano;
- osservazione n. 25, del 30/07/2012, protocollo n. 8678, sig. Negretto Maria Rosa;
- osservazione n. 26, del 30/07/2012, protocollo n. 8679, sig. Zaupa Gaetano;
- osservazione n. 27, del 30/07/2012, protocollo n. 8680, sig. Fiorini Alessandro;
- osservazione n. 28, del 30/07/2012, protocollo n. 8681, sig. Angriman Federica;
- osservazione n. 29, del 30/07/2012, protocollo n. 8682, sig. Capitanio Renato;
- osservazione n. 30, del 30/07/2012, protocollo n. 8683, sig. Capitanio Carlo;

- che successivamente alla scadenza del periodo di deposito, entro i successivi 30 giorni, l'ufficio tecnico comunale ha trasmesso una osservazione (protocollo n. 8646 del 30/06/2012);

- che successivamente alla scadenza del periodo di deposito, trascorsi i successivi 30 giorni, in data 21/09/2012, con protocollo n. 10484, è pervenuta una integrazione all'osservazione n. 8 della sig.ra Paolini Maria;

LETTE ED ESAMINATE le considerazioni del progettista del Piano degli Interventi, dott. urb. Fernando Lucato sulle osservazioni nella relazione acquisita agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale con prot. 11939 del 24/10/2012;

RITENUTO di far proprie le considerazioni del progettista del Piano degli Interventi, espresse nella relazione acquisita agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale con prot. 11939 del 24/10/2012;

VISTI i sotto elencati elaborati (prot. 11939 del 24/10/2012) costituenti il Piano degli Interventi in argomento, adeguati al parere di compatibilità idraulica espresso dal consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta con nota prot. 12906 del 13/09/2012 e dal Genio Civile di Vicenza con nota prot. 414727/63000600/20.26 del 14/09/2012;

- tav. 1 (1.1, 1.2, 1.3) – Intero territorio comunale 1.5000;
- tav. 2 (2.1, 2.2, 2.3) – Zone significative 1.2000;
- tav. 3.1 – Zone A “Centro storico”;
- tav. 3.2 – Zone A1 “Complessi di antica origine e di notevole valore architettonico o ambientale”;
- tav. 3.3 – Zone A2 “Nuclei con degradato tessuto urbanistico edilizio”;
- 4.1.1 – Schede puntuali di intervento zone A;
- 4.1.2 – Schede puntuali di intervento zone A1;
- 4.1.3 – Schede puntuali di intervento zone A2;
- 4.2 – Schede edifici non funzionali alla conduzione del fondo e schemi di riordino in zona agricola;
- 4.3 – Schede edificazione diffusa;
- 4.4 – Schede attività fuori zona (che non si allegano, confermando quelle esistenti);
- 5.1 NTO – Norme Tecniche di Attuazione;
- 5.2 All. A alle NTO - Disciplina degli interventi nelle zone A, A1, A2;
- 6 PQAMA – prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- 7. RCE – registro dei crediti edilizi;
- 8. R – Relazione programmatica;
- 8.1 Tav. A1 – Verifica del consumo di Sau;
- 8.2 Tav. A2 – Localizzazione delle aree soggette a studio di compatibilità idraulica;
- 9. A.C. – Attuazione concertata: Accordi tra soggetti pubblici e privati e Accordi di programma;
- 10. BD – banca dati alfanumerica ed elaborati di progetto.

VISTO l'allegato elaborato di Valutazione di Incidenza Ambientale - screening, prodotto a firma del dott. Fernando Lucato dello studio AUA di Vicenza in data 30/04/2012 con protocollo numero 4934;

VISTI gli articoli 17 e 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e s.m.i., nei quali vengono descritti i contenuti e l'iter amministrativo di formazione, adozione ed approvazione del Piano degli Interventi (P.I.);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale del 23 aprile 2004, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che l'art. 78 del D.Lvo 267/2000, in materia di doveri e di condizione giuridica degli amministratori, così recita: “*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2,*

devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri di parenti o loro affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue

1. In merito all'osservazione n. 1 del 06/07/2012, protocollo n. 7855, sig. Ghiotto Vittorino, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere parzialmente favorevole nei termini precisati;
2. In merito all'osservazione n. 2 del 09/07/2012, protocollo n. 7925, sig. Groppo Guerrina, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere parzialmente favorevole nei termini precisati;
3. In merito all'osservazione n. 3 del 10/07/2012, protocollo n. 7962, sig. Framarin Roberto, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere favorevole nei termini precisati;
4. In merito all'osservazione n. 4 del 20/07/2012, protocollo n. 8362, sig. Dal Monte Raffaele, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere favorevole nei termini precisati;
5. In merito all'osservazione n. 5 del 23/07/2012, protocollo n. 8411, sig. Asnicar Giuseppe, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere contrario;
6. In merito all'osservazione n. 6 del 23/07/2012, protocollo n. 8414, sig. Guarda Cinzia, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere favorevole nei termini precisati;
7. In merito all'osservazione n. 7 del 27/07/2012, protocollo n. 8604, sig. Palmiero Livio, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere favorevole nei termini precisati;
8. In merito all'osservazione n. 8/1 del 30/07/2012, protocollo n. 8661, sig. Paolini Maria, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:

- parere favorevole nei termini precisati;
9. In merito all'integrazione dell'osservazione n. 8/2 del 21/09/2012, protocollo n. 10484, sig.ra Paolini Maria, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere contrario;
 10. In merito all'osservazione n. 9 del 30/07/2012, protocollo n. 8662, sig. Paolini Maria, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere contrario;
 11. In merito all'osservazione n. 10 del 30/07/2012, protocollo n. 8663, sig. Mattiello Roberto, o di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere favorevole nei termini precisati;
 12. In merito all'osservazione n. 11 del 30/07/2012, protocollo n. 8664, sig. Chiarello Alberto, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere favorevole nei termini precisati;
 13. In merito all'osservazione n. 12 del 30/07/2012, protocollo n. 8665, sig. Chiarello Alberto, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere favorevole nei termini precisati;
 14. In merito all'osservazione n. 13 del 30/07/2012, protocollo n. 8666, sig. Tessari Luigino, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere parzialmente favorevole nei termini precisati;
 15. In merito all'osservazione n. 14 del 30/07/2012, protocollo n. 8667, sig. Casarotto Gianfranco, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere contrario;
 16. In merito all'osservazione n. 15 del 30/07/2012, protocollo n. 8668, sig. Scalchi Girolamo, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere parzialmente favorevole nei termini precisati;
 17. In merito all'osservazione n. 16 del 30/07/2012, protocollo n. 8669, sig. Remolato Silvano, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:

- parere contrario;
18. In merito all'osservazione n. 17 del 30/07/2012, protocollo n. 8670, sig. Crestani Fabio, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere contrario;
 19. In merito all'osservazione n. 18 del 30/07/2012, protocollo n. 8671, sig. Zuffellato Remo, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere parzialmente favorevole nei termini precisati dalla relazione per quanto riguarda l'area ricompresa negli accordi di attuazione concertata, con lo stralcio della porzione di area più orientale, di circa 2771,5 mq, erroneamente ricompresa nella z.t.o. C2.4, e conseguente riclassificazione della stessa in verde privato.
 20. In merito all'osservazione n. 19 del 30/07/2012, protocollo n. 8672, sig. Bortolotto Ivano, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere favorevole nei termini precisati;
 21. In merito all'osservazione n. 20 del 30/07/2012, protocollo n. 8673, sig. Fracasso Claudio, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere favorevole nei termini precisati;
 22. In merito all'osservazione n. 21 del 30/07/2012, protocollo n. 8674, sig. Danese Dante, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere contrario;
 23. In merito all'osservazione n. 22 del 30/07/2012, protocollo n. 8675, sig. Bertola Roberto, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere parzialmente favorevole nei termini precisati;
 24. In merito all'osservazione n. 23 del 30/07/2012, protocollo n. 8676, sig. Ciman Antonio, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere favorevole nei termini precisati;
 25. In merito all'osservazione n. 24 del 30/07/2012, protocollo n. 8677, sig. Dal Maso Graziano, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
 - parere favorevole nei termini precisati;
 26. In merito all'osservazione n. 25 del 30/07/2012, protocollo n. 8678, sig. Negretto Maria Rosa, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:

- parere parzialmente favorevole nei termini precisati;
27. In merito all'osservazione n. 26 del 30/07/2012, protocollo n. 8679, sig. Zaupa Gaetano, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
- parere favorevole nei termini precisati;
28. In merito all'osservazione n. 27 del 30/07/2012, protocollo n. 8680, sig. Fiorini Alessandro, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
- parere favorevole nei termini precisati;
29. In merito all'osservazione n. 28 del 30/07/2012, protocollo n. 8681, sig. Angriman Federica, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
- parere parzialmente favorevole nei termini precisati;
30. In merito all'osservazione n. 29 del 30/07/2012, protocollo n. 8682, sig. Capitano Renato, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
- parere contrario;
31. In merito all'osservazione n. 30 del 30/07/2012, protocollo n. 8683, sig. Capitano Carlo, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
- parere contrario;
32. In merito all'osservazione presentata dall'ufficio tecnico comunale del 30/06/2012, protocollo n. 8646, di fare proprie le motivazioni contenute nella relazione del progettista del Piano degli Interventi in premessa descritta, e di pronunciarsi quindi nel modo seguente:
- parere parzialmente favorevole nei termini precisati;
33. di prendere atto che i sotto elencati elaborati (n. 11939 del 24/10/2012) costituenti il Piano degli Interventi in argomento, sono stati adeguati al parere di compatibilità idraulica espresso dal Consorzio di Bonifica Alta pianura Veneta con nota prot. 12906 del 13/09/2012 e dal Genio Civile di Vicenza con nota prot. 414727/63000600/20.26 del 14/09/2012;
- tav. 1 (1.1, 1.2, 1.3) – Intero territorio comunale 1.5000;
 - tav. 2 (2.1, 2.2, 2.3) – Zone significative 1.2000;
 - tav. 3.1 – Zone A “Centro storico”;
 - tav. 3.2 – Zone A1 “Complessi di antica origine e di notevole valore architettonico o ambientale”;
 - tav. 3.3 – Zone A2 “Nuclei con degradato tessuto urbanistico edilizio”;
 - 4.1.1 – Schede puntuali di intervento zone A;
 - 4.1.2 – Schede puntuali di intervento zone A1;
 - 4.1.3 – Schede puntuali di intervento zone A2;
 - 4.2 – Schede edifici non funzionali alla conduzione del fondo e schemi di riordino in zona agricola;

- 4.3 – Schede edificazione diffusa;
- 4.4 – Schede attività fuori zona (che non si allegano, confermando quelle esistenti);
- 5.1 NTO – Norme Tecniche di Attuazione;
- 5.2 All. A alle NTO - Disciplina degli interventi nelle zone A, A1, A2;
- 6 PQAMA – prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- 7. RCE – registro dei crediti edilizi;
- 8. R – Relazione programmatica;
- 8.1 Tav. A1 – Verifica del consumo di Sau;
- 8.2 Tav. A2 – Localizzazione delle aree soggette a studio di compatibilità idraulica;
- 9. A.C. – Attuazione concertata: Accordi tra soggetti pubblici e privati e Accordi di programma;
- 10. BD – banca dati alfanumerica ed elaborati di progetto.

34. di approvare, ai sensi del comma 4 dell’art. 18 della L.R. 11/2004, il “Piano degli Interventi n. 1”, descritto in premessa;

35. di demandare al responsabile del servizio area tecnica l’assunzione dei provvedimenti amministrativi conseguenti all’approvazione del Piano degli Interventi, previsti dalla suddetta L.R. n. 11/2004.

**IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
F.to Arch. Andrea Nardon**

Montebello Vicentino, 24/10/2012

Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000

AREA INTERESSATA Visto: Parere favorevole per la regolarità tecnica (amministrativa) Montebello Vicentino, 24/10/2012	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Arch. Andrea Nardon
---	---

AREA INTERESSATA Visto: Parere favorevole per la regolarità contabile Impegno n. _____ Montebello Vicentino,	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
---	-------------------------------------

**Entra il consigliere Peroni Rodolfo. Il numero dei presenti, pertanto, sale a 16.
Assente Barea Angelo Luigi.**

Il Sindaco riferisce che con delibera di C.C. n. 15 del 23-05-2012, era stata approvata l'adozione del Piano degli Interventi secondo quanto previsto dalla normativa regionale di cui alla L.R. n.11/2004. Riferisce, poi, che sono stati acquisiti i pareri del consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta e del Genio Civile per la compatibilità idraulica e che, pertanto si può, ora, procedere all'approvazione definitiva previo esame delle osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione dello stesso P.I. Fa inoltre presente che dette osservazioni verranno esaminate e votate singolarmente, per poi passare ad una votazione per ogni singolo A.T.O. (così come definiti con la citata delibera di C.C. n.15/2012) e, quindi, alla votazione finale di approvazione complessiva dello stesso P.I. in esame. Il segretario Comunale ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 267/2000, i consiglieri che hanno un interesse diretto e immediato, non potranno partecipare alla discussione e alla votazione e pertanto dovranno uscire dall'aula. L'Arch. Loris Dalla Costa, quindi, su invito del Sindaco, illustra ognuna delle seguenti osservazioni pervenute, mediante la proiezione e illustrazione delle slides con le quali illustra l'allegata relazione (All. Ded), secondo il seguente ordine.

1) Osservazione n. 1 – presentata dal Sig. Ghiotto Vittorino

Esce il consigliere Ponato Silvano, il numero dei presenti, pertanto, scende a n. 15.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 1 che così si sintetizza:

Il sig. Ghiotto Vittorino chiede che il mappale Fg. 9, n. 356, attualmente zona D1 Produttiva, sia classificato in Zona agricola di pianura considerato che in data 29.04.2011 si è costituita una servitù di non edificazione a favore della ditta F.lli Marini.

Riconoscendo che la porzione di terreno in oggetto può configurarsi come fascia di mitigazione tra la prevista zona a servizi e la zona D, sulla quale insiste l'edificio residenziale, si ritiene ammissibile la riclassificazione da zona D a Verde privato per 1188mq. Ai fini del dimensionamento si dovrà tener conto che il mappale 356 ha già trasferito parte della capacità edificatoria con atto del 29.04.2011 di 300 mq (ripristino di 1.070 mq di superficie D per l'ATO n. 5.1).

La modifica comporta un ripristino di SAU di 370,20mq.

Pertanto, si propone il **parziale accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per il parziale accoglimento dell'osservazione n. 1. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15 – assenti i consiglieri: Ponato Silvano e Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 1 è parzialmente accolta.

2) Osservazione n. 2 – presentata dalla Sig.ra Groppo Guerrina

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 2 che così si sintetizza:

La Sig.ra Groppo Guerrina chiede la possibilità che all'interno della zona identificata come "zona a parco rurale" sia possibile costruire piscine e strutture sportive private quali campi da calcetto, piste per il gioco delle bocce ecc...

Premesso che nel PI non è stata confermata la previsione di "zona a parcorurale", non si ritiene ammissibile rivedere in modo generalizzato la realizzazione di strutture ricreative e sportive aperte al pubblico in zona agricola. Si ritiene tuttavia opportuno precisare alcune modalità realizzative per le piscine pertinenziali ricadenti in zona agricola in quanto già consentite dalla vigente legislazione (cfr. art. 44, comma 5 bis, L.r. 11/2004 e Circolare n. 2 del 15.01.2009). Si propone pertanto di aggiungere il seguente punto 1.16 all'art. 36 delle NT. (...)

1.16 Piscine scoperte:

E' consentita la realizzazione di piscine scoperte pertinenziali alla residenza e alle aziende agrituristiche ai sensi dell'art. 44, comma 5 bis della L.r. 11/2004, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- la superficie della piscina non può essere superiore alla superficie lorda di pavimento della funzione cui è pertinente;*
- gli impianti tecnologici devono risultare interrati;*
- il bordo della piscina non potrà essere posto a quota superiore di 50 cm dalla quota naturale del terreno;*
- la piscina dovrà risultare inscrivibile nel raggio di 50 m dall'edificio principale di cui è pertinenza.*

Pertanto, si propone il **parziale accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per il parziale accoglimento dell'osservazione n. 2. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15 – assenti i consiglieri: Ponato Silvano e Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 2 è parzialmente accolta.

3) Osservazione n. 3 – presentata dalla Sig. Framarin Roberto.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 3 che così si sintetizza:

il Sig. Framarin Roberto, chiede di ampliare l'edificio n. 7 del nucleo A2.18 Borgolecco tramite sopraelevazione con allineamento di gronda con l'edificio 8.

La proposta di sopraelevazione è coerente con gli obiettivi di riqualificazione dei centri storici, permettendo di recuperare un edificio esistente e dare continuità alla cortina che compone il nucleo di via Borgolecco.

Si modificano pertanto le indicazioni per la zona A2 n. 18, edificio n. 7 consentendo l'allineamento della copertura con l'edificio n. 8 e, di conseguenza, l'indicazione grafica in tavola 3.3 n. A2.18 Ai fini del dimensionamento la modifica comporta un incremento di circa 170 mc per l'ATO n. 2.5.

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per l'accoglimento dell'osservazione n. 3. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15 – assenti i consiglieri: Ponato Silvano e Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 3 è accolta.

4) Osservazione n. 4 – presentata dalla Sig. Dal Monte Raffaele

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 4 che così si sintetizza:

il Sig. Dal Monte Raffaele, chiede di sopraelevare l'edificio n. 25 del nucleo A.3, a copertura dell'attuale terrazzo creando un nuovo piano abitabile.

La proposta di sopraelevazione è coerente con gli obiettivi di riqualificazione e recupero dei centri storici e dei volumi esistenti, permettendo una ridefinizione complessiva del fabbricato in modo più armonico con il contesto.

Si aggiorna la foto con lo stato attuale e si modificano le indicazioni per la zona A n. 3, edificio n. 25 consentendo la sopraelevazione in allineamento della copertura con creazione di un nuovo piano abitabile per un volume massimo di 250 mc. Conseguentemente si modifica anche l'indicazione grafica in tavola n. 3.1.

Ai fini del dimensionamento la modifica comporta un incremento di circa 250 mc per l'ATO n. 2.5. Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per l'accoglimento dell'osservazione n. 4. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15 – assenti i consiglieri: Ponato Silvano e Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 4 è accolta.

5) Osservazione n. 5 – presentata dalla Sig. Asnicar Giuseppe

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 5 che così si sintetizza:

il Sig. Asnicar Giuseppe chiede la collocazione di un volume di 600 mc nell'area di proprietà (map. n. 207) in loc. La Guarda (scheda A2 n. 01).

Non si ritiene opportuno incrementare significativamente il carico urbanistico anche in considerazione sia della ridotta sezione della strada comunale (circa 3 m) sia per la presenza dell'edificio residenziale a filo strada a sud.

Pertanto, si propone il **rigetto** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per il rigetto dell'osservazione n. 5. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15 – assenti i consiglieri: Ponato Silvano e Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 5 è rigettata.

6) Osservazione n. 6 – presentata dalla Sig.ra Guarda Cinzia

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 6 che così si sintetizza:

la Sig.ra Guarda Cinzia chiede di modificare la volumetria assegnata nella zona C2 n. 6 in loc. Agugliana (schema organizzativo Attuazione concertata n. 1.3) da 800 mc a 700 mc.

La proposta risulta condivisibile consentendo una limitata riduzione (100 mc) del volume insediabile nella zona che viene recuperato nella disponibilità dell'ATO n. 1.2 per i successivi P.I.

Si modifica pertanto l'art. 34 punto 3 (attuazione concertata loc. Agugliana) indicando come volume massimo realizzabile 700 mc sia nello schema organizzativo sia nel testo normativo come di seguito evidenziato:

art. 34, punto 3:

(...)

IT: volume massimo realizzabile di 700mc;

(...)

Ai fini del dimensionamento la modifica comporta un ripristino di 100 mc per l'ATO n. 1.2

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per l'accoglimento dell'osservazione n. 6. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15 – assenti i consiglieri: Ponato Silvano e Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 6 è accolta.

7) Osservazione n. 7 – presentata dalla Sig. Palmiero Livio

Rientra il consigliere Ponato Silvano ed esce il consigliere Zanuso Alberto. Il numero dei presenti, pertanto, è di 15.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 7 che così si sintetizza:

il Sig. Palmiero Livio chiede che, nella scheda A1 n. 12 (S. Egidio), possa essere effettuata la realizzazione di un porticato accessorio per ricovero dei vari attrezzi agricoli storici, in aderenza del manufatto esistente (colombaia) per una superficie di 124 mq circa.

La proposta risulta accoglibile in quanto si tratta di integrazioni volumetriche accessorie alle residenze della corte storica e non interferiscono con gli elementi di tutela della corte stessa (chiesetta, edifici di pregio, corte..). Si modifica pertanto la scheda A1 n. 12 indicando un nuovo volume accessorio di 500mc (h. 3.80) in ampliamento con il fabbricato esistente n. 5, con distanza di almeno 10 m dal corso d'acqua (rispetto

idraulico) . La modifica è coordinata con l'osservazione n. 11 e 12.

Ai fini del dimensionamento la modifica comporta un incremento di circa 500 mc per l'ATO n. 5.3

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per l'accoglimento dell'osservazione n. 7. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15 – assenti i consiglieri: Zanuso Alberto e Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 4 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 7 è accolta.

8) Osservazione n. 8/1 – presentata dalla Sig.ra Paolini Maria

Rientra il consigliere Zanuso Alberto. Il numero dei presenti pertanto, sale a n. 16

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 8/1 che così si sintetizza:

la Sig.ra Paolini Maria chiede la modifica della scheda di tipo A1, al fine di consentire, che l'edificio n. 1, possa essere ampliato per rendere abitabile il sottotetto esistente e di ammettere il tamponamento del portico, con serramenti impostati all'interno dello stesso portico, garantendo la

piena leggibilità di facciata e che per l'edificio n. 2 (stalla, portico e fienile) sia consentito il cambio d'uso della porzione rurale (ammettendo le destinazioni dell' art. 17 delle NTO)

La proposta si ritiene coerente con gli obiettivi del PI di recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente (zona A1), e si modificano pertanto le schede nel seguente modo:

- ed. n. 1: sottotetto esistente abitabile, Prescrizione: "ammesso il tamponamento del portico con serramenti appoggiati al filo interno dello stesso in modo da garantire la piena leggibilità del disegno di facciata."

- per quanto riguarda il cambio di destinazione d'uso, il PI adottato già ammette quanto richiesto e pertanto non si apportano ulteriori modifiche alla scheda dell'edificio n. 2.

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per l'accoglimento dell'osservazione n. 8/1. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 8/1 è accolta.

9) Osservazione n. 8/2 – presentata dalla Sig.ra Paolini Maria

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 8/2 che così si sintetizza:

la Sig.ra Paolini Maria integra l'osservazione n. 8/1 chiedendo l'ampliamento del 10 % della zona A1/20 per poter gestire l'area come parcheggio in vista del cambio d'uso previsto con l'oss. n. 8/1.

Si ritiene non condivisibile la proposta di un ampliamento della zona A1 in sede di osservazione, considerando che gli interventi ammessi (compreso il cambio d'uso) e le dotazioni a standard possono essere attuati all'interno dell'area/corte dal PI

Pertanto, si propone **il rigetto** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per il **rigetto** dell'osservazione n. 8/2. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zasnuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 8/2 è rigettata.

10) Osservazione n. 9 – presentata dalla Sig.ra Paolini Maria

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 9 che così si sintetizza:

La sig.ra Paolini Maria, chiede di inserire in parte dei terreni di proprietà (limitrofi al nucleo A1) zona F a parcheggio al fine di adibirla a camper service e in parte a servizio del complesso immobiliare. Si chiede inoltre di ridurre a 30 m la fascia soggetta a vincolo stradale.

Non si ritiene condivisibile la realizzazione di ambiti di parcheggio e servizi nella zona agricola indicata dal PATI come ambito di mitigazione, in sede di osservazione. Si ritiene inoltre corretto confermare la fascia di rispetto indicata in sede di PI che non comporta limitazioni particolari per la riqualificazione degli edifici all'interno del nucleo A1.

Pertanto, si propone **il rigetto** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per il **rigetto** dell'osservazione n. 9. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi..

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 9 è rigettata.

11) Osservazione n. 10 – presentata dal Sig. Mattiello Roberto.

Esce il Consigliere Zanuso Alberto. Il numero dei presenti scende pertanto a 15.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 10 che così si sintetizza:

Il sig. Mattiello Roberto, chiede di modificare l'indicazione puntuale di nuova volumetria (1.400 mc) nel nucleo A2 n. 9 di via Trento, spostando il volume in aderenza al fabbricato esistente di proprietà e con sviluppo lungo via Trento.

Si ritiene condivisibile la modifica dell'indicazione puntuale con lo spostamento della sagoma di nuova edificazione in aderenza all'edificio n. 43 e con fronte principale lungo via Trento. La proposta consente l'effettiva attuazione delle previsioni volumetriche del Piano degli Interventi, che non vengono modificate.

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per **l'accoglimento** dell'osservazione n. 10. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15 – assenti i consiglieri: Barea Angelo Luigi e Zanuso Alberto .

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 4 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 10 è accolta.

12) Osservazione n. 11 – presentata dal Sig. Chiarello Alberto.

Escono i consiglieri Maggio Alberto Maria e Zanuso Alberto. Il numero dei presenti pertanto scende a 14.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 11 che così si sintetizza:

Il sig. Chiarello Alberto chiede che nella scheda A1 n. 12 (S. Egidio), sia prevista la realizzazione di un porticato accessorio per ricovero dei vari attrezzi agricoli in aderenza alla proposta del sig. Palmiero per una superficie di 200 mq circa.

La proposta risulta accoglibile in quanto si tratta di integrazioni volumetriche accessorie alle residenze della corte storica e non interferiscono con gli elementi di tutela della corte stessa (chiesetta, edifici di pregio, corte..). Si modifica pertanto la scheda A1 n. 12 indicando un nuovo volume accessorio di 800mc (H. 3.80) in allineamento con il fabbricato esistente n. 6, con distanza di almeno 10 m dal corso d'acqua (rispetto idraulico) e 10 m dal fabbricato n. 6; il nuovo fabbricato è appoggiato alla previsione introdotta con l'osservazione n. 7. La modifica è coordinata con l'osservazione n. 7 e 12. La modifica introduce un limitato ampliamento di zona A di 805mq con riduzione di SAU per 123 mq. Ai fini del dimensionamento la modifica comporta un incremento di 800 mc per l'ATO n. 5.3.

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per **l'accoglimento** dell'osservazione n. 11. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 14 – assenti i consiglieri: Barea Angelo Luigi, Zanuso Alberto e Maggio Alberto Maria.

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 4 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 11 è accolta.

13) Osservazione n. 12 – presentata dal Sig. Chiarello Alberto.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 12 che così si sintetizza:

Il sig. Chiarello Alberto chiede che nella scheda A1 n. 12 (S. Egidio) sia prevista la possibilità di ricostruzione della copertura dell'angolo nord-est, già delimitato dai tre muri perimetrali (circa 47,24 mq di superficie coperta).

Si tratta di un intervento di ripristino di una copertura crollata su un edificio di vecchio impianto (ed. n. 6) recentemente ricostruito su base documentale (come previsto dal PRG pre-vigente). La proposta è volta a completare la ricostruzione del fabbricato con la copertura dell'angolo nord-est già delimitato da tre muri perimetrali. Si integra pertanto la scheda dell'edificio n. 6 (A1 n. 12) con un nuovo volume di 225 mc econdo lo schema allegato, con l'occasione si aggiorna la scheda con foto recenti dell'edificio ricostruito e si attribuisce il grado di "Ristrutturazione edilizia parziale" (in precedenza "sostituzione edilizia"). Ai fini del dimensionamento la modifica comporta un incremento di circa 225 mc per l'ATO n. 5.3.

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per **l'accoglimento** dell'osservazione n. 12. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 14 – assenti i consiglieri: Barea Angelo Luigi, Maggio Alberto Maria e Zanuso Alberto.

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 4 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 12 è accolta.

14) Osservazione n. 13 – presentata dal Sig. Tessari Luigino.

Rientrano i Consiglieri Maggio Alberto Maria e Zanuso Alberto. Il numero dei presenti, pertanto, sale a 16.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 13 che così si sintetizza:

Il sig. Tessari Luigino, chiede di ampliare la zona di edificazione diffusa del PATI in loc. Frigon di Mezzo per creare un'area attrezzata per parcheggio automezzi e realizzazione palazzina uffici e strutture ricovero mezzi per la ditta Tessari Luigino Autoservizi.

Non si ritiene condivisibile la richiesta di ampliamento della zona di edificazione diffusa in quanto interessa ambiti non immediatamente adiacenti o in continuità con la contrada indicata dal PATI. Tuttavia si ritiene opportuno, verificato lo stato dei luoghi e l'attività in essere, riconoscere attraverso apposita schedatura l'ambito dell'attività (attività fuori zona, nuova scheda elab. 4.4 indicare l'attività con idonea simbologia nelle tavole di piano. La scheda dell'attività contiene le seguenti prescrizioni:

La pavimentazione del piazzale destinato al parcheggio degli automezzi dovrà essere di tipo permeabile.

Sul perimetro dell'ambito, verso il territorio agricolo, dovrà essere realizzata un'adeguata mitigazione secondo gli indirizzi del Prontuario di mitigazione (PQAMA, elab. 6 del PI, punto 1.3.f "Mascheramento degli insediamenti produttivi"). La modifica comporta una sottrazione di 417 mq di SAU. Si integra l'art. 32 delle NT con il seguente punto 5 per richiamare al livello normativo le nuove schede dell'allegato 4.4: (...)

5. Per le ulteriori attività schedate dal PI, valgono le prescrizioni di cui alle relative schede (elab 4.4)

Pertanto, si propone **il parziale accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per **il parziale accoglimento** dell'osservazione n. 13. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 13 è parzialmente accolta.

15) Osservazione n. 14 – presentata dal Sig. Casarotto Gianfranco.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 14 che così si sintetizza:

Il sig. Casarotto Gianfranco chiede che all'interno della proprietà sia possibile edificare ulteriori 450 mc (150 mq di superficie) da destinare a garage e accessori per l'abitazione esistente.

L'osservazione non risulta accoglibile in quanto la richiesta ricade all'interno del vincolo cimiteriale della frazione (cfr. Ordinanza n. 948 del 24 aprile 1998, per riduzione del vincolo del cimitero comunale della frazione di Agugliana).

Pertanto, si propone **il rigetto** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per **il rigetto** dell'osservazione n. 14. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 14 è rigettata.

16) Osservazione n. 15 – presentata dal Sig. Scalchi Girolamo.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 15 che così si sintetizza:

Il sig. Scalchi Girolamo chiede di rettificare l'indicazione di verde pubblico che in parte incide su zona B di tipo residenziale.

L'osservazione riguarda parte della zona B4 n. 3.3 alla quale si sovrappone non l'area di verde pubblico ma l'area a vincolo di destinazione forestale presente in sede di PATI. Riconosciuto che l'indicazione di vincolo di destinazione forestale ha carattere ricognitivo appare opportuno correggere l'indicazione cartografica escludendolo dalla zona B4 n. 3.3 e negli analoghi casi presenti per la zona B4 n. 3.1 e B1 n.12 uniformando il vincolo di destinazione forestale all'area a verde pubblico.

Pertanto, si propone **il parziale accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per **il parziale accoglimento** dell'osservazione n. 15. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 15 è parzialmente accolta.

17) Osservazione n. 16 – presentata dal Sig. Remolato Silvano.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 16 che così si sintetizza:

Si chiede che l'area di proprietà classificata come "Verde pubblico" sia modificata in zona C, residenziale di espansione o, in alternativa, che venga concesso un credito edilizio corrispondente. Il PI ha confermato le previsioni del previgente PRG anche considerando le caratteristiche dell'area e le fragilità idrauliche evidenziate in sede di PATI. Per quanto riguarda la concessione di un credito edilizio corrispondente si rimanda ai principi generali del PATI che riconosce nella "compensazione urbanistica" uno degli strumenti utilizzabili nel caso l'amministrazione intendesse procedere con l'attuazione dell'area pubblica.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per il rigetto dell'osservazione n. 16.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 16 è rigettata.

18) Osservazione n. 17 – presentata dal Sig. Crestani Fabio.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 17 che così si sintetizza:

Il sig. Crestani Fabio chiede che, a compenso della cessione gratuita dell'area in via Belloccheria, venga riconosciuto un credito edilizio corrispondente in loc.tà Ponte novo, inserendo tale diritto all'art. 34 – comma 1.e).

Si prende atto della proposta che sul piano urbanistico è compatibile con le scelte del piano degli interventi ma demandando a un successivo accordo pubblico privato il riconoscimento del credito edilizio a compensazione della demolizione del fabbricato in loc. Belloccheria e cessione della corrispondente area.

Il consigliere Zanuso Alberto chiede se, all'interno dell'espansione di "Ponte Novo", è stata individuata l'area relativa al trasferimento del credito edilizio del Comune o se, invece, il credito edilizio sarà espresso solo in termini volumetrici.

L'architetto Dalla Costa, risponde che la dimensione dell'area sarà determinata dalla capacità volumetrica della stessa area.

Il consigliere Zanuso chiede, inoltre, di sapere come sia stato generato il volume da trasferire richiesto dal sig. Crestani e se tale volume sia concretamente localizzabile nella stessa area richiesta.

Il sindaco risponde, facendo presente che il sig. Crestani aveva maturato un credito volumetrico, in località "Belloccheria" per il quale, l'amministrazione, aveva dato la disponibilità di poterlo trasferire in altro luogo nei limiti dell'indicazione del PATI, ma che non è mai stato formalizzato alcun accordo.

Conclusa la discussione il Sindaco invita a votare per il rigetto dell'osservazione n. 17

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 17 è rigettata.

19) Osservazione n. 18 – presentata dal Sig. Zuffellato Remo.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 18 che così si sintetizza:

Il sig. Zuffellato Remo chiede le seguenti modifiche dell'art. 34 delle NTO (attuazione concertata, loc. Ponte Novo):

1. comma d) : riduzione fascia di rispetto da 20 m a 15 m;

2. comma e): indicare che la cessione gratuita al Comune è del 30% del volume totale e non della superficie fondiaria (cfr. atto d'obbligo del 17.03.2008).

L'osservazione viene dedotta con le seguenti motivazioni:

1. Si ritiene ammissibile, rispetto allo schema organizzativo una riduzione a 18 m della fascia di rispetto verso il torrente Chiampo provvedendo conseguentemente alla modifica dell'articolo (comma d) come di seguito evidenziato:

- tra l'unghia esterna dell'argine del torrente e i nuovi fabbricati dovrà essere osservata una fascia di rispetto non inferiore a **18 m**: entro tale fascia potranno essere localizzati gli standard primari garantendo comunque una buona permeabilità delle superfici.

2. Si ritiene accoglibile la precisazione circa la cessione del 30% della capacità edificatoria in quanto conforme con l'atto d'obbligo già sottoscritto. Si modifica conseguentemente il punto (comma e) come di seguito evidenziato:

- cessione gratuita al Comune **di una** superficie fondiaria **con capacità edificatoria pari al 30% del volume totale**; le condizioni perequative dovranno essere riportate espressamente nella convenzione del PUA.

I consiglieri Zanuso Alberto e Dainese Giovanni, chiedono la ragione per cui, nell'area di "Ponte Novo", la fascia di rispetto idraulico sia stata ridotta da 20 metri previsti in sede di adozione del P.I., a 18 metri, creando così un precedente alla deroga dei limiti imposti, oltre che una differenza di trattamento tra coloro che, in passato, hanno potuto costruire a una distanza di 10 metri dall'argine.

Il sindaco risponde che si tratta di una scelta organizzativa dell'amministrazione al fine di localizzare, in quella fascia, spazi della città pubblica, quali strade e parcheggi, in modo da evitare la realizzazione di costruzioni a ridosso dell'argine come già avvenuto per altre parti del territorio comunale.

Considerato inoltre che dalla verifica degli Accordi di "Attuazione concertata" e delle tavole di piano è stato

erroneamente ricompreso nella C2. 4 (attuazione concertata 1.1a) parte di territorio non soggetto ad accordi e richieste, si ritiene opportuno stralciare la previsione nella parte più orientale per circa 2771,5 mq, riclassificandola in verde privato. La modifica comporta un recupero di 3.326 mc (2.771,5 x 1,2 mc/mq) per l'ATO n. 2.5 e un ripristino di zona SAU di 2.483,7 mq.

Pertanto, si propone **il parziale accoglimento** della suddetta osservazione.

Conclusa la discussione si procede alla votazione per alzata di mano per **il parziale accoglimento** dell'osservazione n. 18. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 18 è parzialmente accolta.

20) Osservazione n. 19 – presentata dal Sig. Bortolotto Ivano.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 19 che così si sintetizza:

il sig. Bortolotto Ivano chiede quanto segue:

- 1) venga corretta la perimetrazione del vincolo archeologico in loc. Pegnare sulla base del vincolo notificato;
- 2) venga indicato sull'intero lotto come "zona residenziale, anche sulla porzione verso sud.

L'osservazione viene dedotta con le seguenti motivazioni:

1. Si è verificata la documentazione del vincolo archeologico e ricostruita la variazione dello stesso nel tempo:

- con Decreto 10 luglio 1976: ai sensi dell'art. 43 della L. 1089/'39 , è stata disposta l'occupazione temporanea dei terreni allo scopo di eseguire l'esplorazione della zona, per la durata di 2 anni;
- con Decreto 11 giugno 1979, ai sensi degli artt. 1 e 3 della L. 1089/'39, è stata individuata l'area di interesse particolarmente importante (con apposita retinatura nella mappa catastale allegata al decreto).

Alla luce della documentazione sopra descritta, si ritiene opportuno correggere l'indicazione del vincolo archeologico in tavola 1 e 2 allineandola alla planimetria di vincolo allegata al Decreto del 11 giugno 1979.

3. L'osservazione riguarda parte della zona B4 n. 3.1 alla quale si sovrappone l'area a vincolo di destinazione forestale presente in sede di PATI. Riconosciuto che l'indicazione di vincolo di destinazione forestale ha carattere ricognitivo appare opportuno correggere l'indicazione cartografica escludendolo dalla zona B4 n. 3.1 (cfr. analoga oss. n. 15).

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per **l'accoglimento** dell'osservazione n. 19. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 19 è accolta.

21) Osservazione n. 20 – presentata dal Sig. Fracasso Claudio.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 20 che così si sintetizza:

Il sig. Fracasso Claudio, chiede la possibilità di sopraelevazione di un piano dell'edificio n. 1, zona A.11 (piazzale Cenzi), in allineamento ai due edifici adiacenti.

La proposta di sopraelevazione è coerente con gli obiettivi di riqualificazione e recupero dei centri storici e dei volumi esistenti, permettendo il parziale completamento della cortina sul lato di piazzale Cenzi.

Si modificano le indicazioni per la zona A n. 11, edificio n. 1 consentendo la sopraelevazione in allineamento della copertura dell'edificio a fianco (fuori ambito) con creazione di un nuovo piano abitabile per un volume massimo di circa 180 mc. Conseguentemente si modifica anche l'indicazione grafica in tavola n. 3.

Ai fini del dimensionamento la modifica comporta un incremento di circa 180 mc per l'ATO n. 2.5

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per **l'accoglimento** dell'osservazione n. 20. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 20 è accolta.

22) Osservazione n. 21 – presentata dal Sig. Danese Dante.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 21 che così si sintetizza:

Il sig. Danese Dante chiede di ricostruire il Roccolo, crollato, con caratteristiche analoghe a roccoli esistenti.

La proposta non risulta ammissibile in quanto la ricostruzione del roccolo si configura come nuova costruzione in zona agricola e pertanto in contrasto con la disciplina dell'art. 44 della L.r 11/2004 per l'edificabilità della zona agricola (imprenditore agricolo e piano aziendale).

Pertanto, si propone **il rigetto** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per **il rigetto** dell'osservazione n. 21. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 21 è rigettata.

23) Osservazione n. 22 – presentata dal Sig. Bertola Roberto.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 22 che così si sintetizza:

Il sig. Bertola Roberto, chiede venga modificata la prescrizione per l'accesso al nuovo edificio attraverso un nuovo accesso sulla viabilità principale, in quanto la strada esistente insiste su altra proprietà.

Preso atto che la viabilità la stradina esistente insiste su altra proprietà si ritiene ammissibile modificare lo schema della Scheda n. 3 Ambiti di edificazione diffusa (loc. Agugliana) inserendo l'indicazione puntuale della nuova viabilità di accesso diretto alla strada principale (con conseguente nuova voce di legenda "Viabilità/Accesso"). La modifica comporta un ampliamento del perimetro dell'edificazione diffusa di 400

mq (comunque entro il limite di flessibilità del PATI). Non vi sono modifiche al dimensionamento residenziale né al dimensionamento di SAU in quanto non si tratta di nuova zona edificabile. Si sostituisce inoltre la prescrizione nel seguente modo :

"Accesso nuovo edificio: in fondo naturale, secondo lo schema della scheda. Non è ammessa alcuna recinzione nell'ambito di tutela paesaggistica.."

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per **il parziale accoglimento** dell'osservazione n. 22.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza), e astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 22 è parzialmente accolta.

24) Osservazione n. 23 – presentata dal Sig. Ciman Antonio.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 23 che così si sintetizza:

Il sig. Ciman Antonio, chiede l'aumento dell'indice di edificabilità territoriale da 0,5mc/mq a 0,8 mc/mq (con ovvia revisione del lotto da cedere al comune), loc. Selva, attuazione concertata 1.2 (zto C2.5).

Verificato che lo schema organizzativo consente l'incremento delle potenzialità edificatorie previste nel rispetto della dotazione delle aree pubbliche previste dall'art. 34, si ritiene accoglibile la proposta aumentando l'indice territoriale da 0,5 a 0,8 mq con adeguamento della volumetria da cedere al comune (da 400 mc a 650 mc). Ai fini del dimensionamento la modifica comporta un incremento di circa 1.598 mc (0,3 mc/mq x 5328mq) per l'ATO n. 1.4.

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Il consigliere Zanuso Alberto, dichiara il proprio voto contrario perché ritiene essere errato aumentare l'indice di edificabilità in una area che, invece, dovrebbe essere tutelata.

Il consigliere Dainese, dichiara di avere forti perplessità in merito all'approvazione dell'osservazione proposta, perché, in sede di approvazione del PATI la finalità espressa per questa area era diversa.

Prosegue poi affermando che l'aumento della capacità edificatoria da 0,5 a 0,8 (pari a circa il 60%) è incoerente rispetto al principio di conservazione del territorio.

Prima di passare alla votazione, lo stesso consigliere Dainese Giovanni, chiede la sospensione momentanea della seduta, al fine di potersi consultare privatamente con il proprio capo gruppo.

Dopo alcuni minuti di sospensione della seduta, il consigliere Dainese Giovanni riprende la parola dichiarando che, diversamente al voto di astensione fin qui espresso dal suo gruppo per ogni osservazione proposta, per questa osservazione, invece, il proprio voto sarà contrario.

Conclusa la discussione, si procede alla votazione per alzata di mano per **l'accoglimento** dell'osservazione n. 23. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) voti contrari n. 4 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro e Zanuso Alberto) e Astenuti n.1 il consigliere (Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 23 è accolta.

25) Osservazione n. 24 – presentata dal Sig. Dal Maso Graziano.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 24 che così si sintetizza:

il sig. Dal Maso Graziano chiede la modifica del perimetro della zona A1 n. 8 per poter ricavare un garage seminterrato, con ampliamento della corte soprastante. Il volume fuori terra richiesto è di circa 150 mc

La proposta risulta accoglibile essendo finalizzata alla realizzazione di autorimesse per l'esistente edificio n. 23. Si inserisce quindi la previsione puntuale di una autorimessa di tipo 3 (100 mq, seminterrata con volume fuori terra di 150 mc) e con le seguenti prescrizioni:

Estradosso del solaio alla quota della corte esistente;

Rivestimento in facciavista con pietra locale;

Raccordo della muratura con i muri di contenimento e le scarpate contermini;

Mantenimento, previo riordino, dei fossati di scolo.

Ai fini del dimensionamento la modifica comporta un incremento di circa 150 mc per l'ATO n. 1.4.

Nell'esame dell'osservazione è emerso il disallineamento della zonizzazione delle tavole dell'intero territorio e delle zone significative (rispettivamente scala 5000 e 2000) con il perimetro delle schede delle zone A, A1 e A2. Verificato che sono prevalenti le indicazioni alla scala di maggior dettaglio (2000) si è ritenuto opportuno allineare la zonizzazione a quanto riportato nelle schede A, A1 e A2 del Piano degli Interventi.

Le modifiche riguardano le seguenti zone:

A: A/5, A/6;

A1: A1/1, A1/3, A1/4, A1/5, A1/6 (ambito tutela), A1/8, A1/9, A1/10, A1/13, A1/14, A1/16, A1/18, A1/20;

A2: A2/2, A2/3 (Selva), A2/4, A2/6, A2/17 (rotatoria Chiampo), A2/20;

Si segnala la riduzione dalla tavola della zonizzazione di una superficie di 7.754,8 mq di zona A2 in località Selva.

Tale area risultava zona A nel PRG originario e pertanto comporta un "ripristino di zona SAU" di 4.173,2 mq.

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si proceda alla votazione per alzata di mano per **l'accoglimento** dell'osservazione n. 24. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 24 è accolta.

26) Osservazione n. 25 – presentata dalla signora Negretto Maria Rosa.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 25 che così si sintetizza:

La signora Negretto Maria Rosa, chiede la possibilità di realizzare sul mappale di proprietà (via Borgolecco) un fabbricato ad uso garage (250mc) a favore dell'adiacente fabbricato, la rimanente area

del mappale 972 sia classificata a verde privato.

L'osservazione propone una nuova edificazione in un ambito di trasformazione del PATI (ambito per

crediti edilizi di via Borgolecco, art. 33 punto 8) che non è stato attivato dal primo PI e che necessita di un approfondimento complessivo sull'organizzazione dell'area, sulle potenzialità edificatorie e sulle compensazioni per crediti edilizi. Si ritiene pertanto non accoglibile, in questa sede, la proposta di

nuova edificazione mentre risulta ammissibile l'inclusione dell'edificio e dell'area strettamente pertinenziale come verde privato e conseguente eliminazione della fascia di rispetto stradale (563 mq); la modifica non incide sul dimensionamento residenziale e della SAU.

Pertanto, si propone il **parziale accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si proceda alla votazione per alzata di mano per il **parziale accoglimento** dell'osservazione n. 25. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 25 è parzialmente accolta.

27) Osservazione n. 26 – presentata dal signor Zaupa Gaetano.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 26 che così si sintetizza:

Il Sig. Zaupa Gaetano, chiede che venga specificato che l'intervento di ampliamento di 250 mc possa essere

realizzato anche su quote diverse e pertanto anche su 2 livelli. (A2 n. 3, volume tra ed. 29 e ed. 30, loc. Selva).

La proposta risulta accoglibile in quanto garantisce una maggiore flessibilità progettuale dell'intervento di nuova costruzione (tra due edifici già esistenti), fermo restando la volumetria già ammessa dal PI.

Si ritiene pertanto condivisibile la proposta e si modifica la scheda della zona A2 n. 3 sostituendo l'altezza massima da 1 piano a 2 piani.

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si proceda alla votazione per alzata di mano per **l'accoglimento** dell'osservazione n. 26. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 26 è accolta.

28) Osservazione n. 27 – presentata dal signor Fiorini Alessandro.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 27 che così si sintetizza:

Il Sig. Fiorini Alessandro, chiede la possibilità di realizzare dei garage fuori terra a servizio del fabbricato
adiacente (A2 n. 1, ed. n. 23, loc. La Guarda)

La proposta risulta accoglibile essendo finalizzata alla realizzazione di autorimesse per l'esistente edificio n. 23.

Si inserisce quindi la previsione puntuale di una autorimessa di tipo 2 (con distanze 5 m dalla strada e 10 dal fabbricato esistente) e prescrizione per la realizzazione di muratura in facciavista in pietra locale. L'introduzione della previsione puntuale comporta un limitato ampliamento del perimetro della ZTO A, di 63,7 mq (con relativa sottrazione di SAU). Ai fini del dimensionamento l'accoglimento dell'osservazione comporta un incremento di circa 180 mc

Pertanto, si propone **l'accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si proceda alla votazione per alzata di mano per **l'accoglimento** dell'osservazione n. 27. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 27 è accolta.

29) Osservazione n. 28 – presentata dalla signora Angriman Federica.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 28 che così si sintetizza:

La Signora Angriman Federica, chiede che la scheda dell'edificio n. 24 della zona A2 n. 1 (loc. La Guarda) sia stralciata e riclassificandolo in zona agricola.

La proposta non risulta condivisibile in quanto l'edificio n. 24 risulta far parte effettivamente del nucleo storico di loc. La Guarda e pertanto si ritiene corretto confermare la classificazione di zona (zto A2). Per quanto riguarda la schedatura, considerato il pessimo grado di conservazione dell'immobile nonché la prossimità con la viabilità comunale si ritiene opportuno consentire la demolizione con ricostruzione dell'immobile (con adeguamento delle altezze interne) per consentire un distacco di 5 m dalla strada e dal confine di proprietà.

La scheda dell'edificio viene pertanto modificata come sopra richiamato, e comporta un limitato ampliamento del perimetro di zona A di 23,7 mq (con relativa sottrazione di SAU)

Pertanto, si propone il **parziale accoglimento** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si proceda alla votazione per alzata di mano per il **parziale accoglimento** dell'osservazione n. 28. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 28 è parzialmente accolta.

30) Osservazione n. 29 – presentata dal signor Capitanio Renato.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 29 che così si sintetizza:

Il signor Capitanio Renato chiede, la possibilità di recuperare gli edifici ad uso ricovero attrezzi agricoli non più funzionali all'esigenza del fondo per ampliare l'abitazione (via Selva 16, fg. 2, mapp 789, 792,793, 795).

Il primo PI ha provveduto alla schedatura degli annessi non più funzionali alla conduzione del fondo presentati nella fase di concertazione del PATI (specifico bando pubblico del 2007), come specificato nel punto 4, paragrafo 2 del documento preliminare al PI.

La proposta pertanto non risulta accoglibile in questa fase, potrà essere valutata in una prossima variante al PI che si occupi del tema attraverso la ricognizione di eventuali ulteriori annessi.

Pertanto, si propone **il rigetto** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per **il rigetto** dell'osservazione n. 29. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 29 è rigettata.

31) Osservazione n. 30 – presentata dal signor Capitano Carlo.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 30 che così si sintetizza:

Il Signor Capitano Carlo, chiede la possibilità di recuperare gli edifici ad uso ricovero attrezzi agricoli non più funzionali all'esigenza del fondo per ampliare l'abitazione (via Selva 16, fg. 2, mapp 797,)

Il primo PI ha provveduto alla schedatura degli annessi non più funzionali alla conduzione del fondo presentati nella fase di concertazione del PATI (specifico bando pubblico del 2007), come specificato nel punto 4 del documento preliminare al PI. La proposta pertanto non risulta accoglibile in questa fase, potrà essere valutata in una prossima variante al PI che si occupi del tema attraverso la ricognizione di eventuali ulteriori annessi.

Pertanto, si propone **il rigetto** della suddetta osservazione.

Non avendo nessun consigliere chiesto la parola, si procede alla votazione per alzata di mano per **il rigetto** dell'osservazione n. 30. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 16 – assente il consigliere: Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 5 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro, Zanuso Alberto e Remonato Franco).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 30 è rigettata.

32) Osservazione n. 31 – presentata dall'Arch Andrea Nardon, Responsabile Area Tecnica – Edilizia Privata del Comune di Montebello Vicentino.

L'Arch. Loris Dalla Costa illustra l'osservazione n. 31 che così si sintetizza:

L'Arch. Andrea Nardon, propone le seguenti modifiche e osservazioni:

Elaborato n. 5. 1., **NTO**

1. pag. 8, art. 11, punto 1.7, lettera c): **Superficie coperta (SC):**
integrare come di seguito evidenziato: (...) *i portici privati, aperti su almeno due lati, con un massimo di tre lati aperti, fino a un massimo del 25% della superficie coperta dell'edificio principale del quale fanno parte; viene computata la parte eccedente.*(...)

2. pag. 10, art. 11, punto 1.14, lettera c): **Altezza della fronte (HF):**
eliminare l'indicazione agli indici urbanistici dell'ultimo capoverso (...)

L'altezza della fronte, se non diversamente precisato, costituisce il parametro per il calcolo dei distacchi. (...)

3. pag. 17, art. 17, punto 1.5:

integrare le funzioni escluse dalle zone residenziali i “luoghi di culto”

4. spostare le indicazioni puntuali per la zona tra via Verona e il torrente Chiampo dall'art. 20, punto 4 all'art. 22 come nuovo punto 5 in quanto riferito alle zone B4 e non alle zone B1 o B2 pag. 20, art. 20, punto 4.

Elaborato n. 6, **PQAMA**:

1. pag. 18, Titolo 2, art.2.2.a: **Impianto volumetrico**:

integrare l'ultimo capoverso come di seguito evidenziato:

(...) Non sono consentite le terrazze, e nemmeno le terrazze a sbalzo, ad esclusione di balconcini a scopo compositivo delle dimensioni massime riportate nello schema allegato.(...)

2.pag. 27, Titolo 3.

Dopo l'art. 3.2.8. occorre disciplinare gli interventi di miglioramento fondiario, in maniera tale che i terrazzamenti ricavati non possano superare il dislivello di 4,00 ml., e che comunque che i movimenti di terra e la successiva modellazione del terreno avvenga per singoli stralci funzionali di circa 2000 mq. sequenza, in maniera tale che non venga iniziato un nuovo stralcio se prima non si è conclusa la sistemazione del precedente.

Si condivide l'osservazione volta a chiarire e precisare alcuni aspetti normativi per una migliore applicazione delle norme.

1. Si integra l'art. 11, punto 1.7 come di seguito evidenziato:

(...)i portici privati, aperti su almeno due lati, con un massimo di tre lati aperti, fino a un massimo del 25%

della superficie coperta dell'edificio principale del quale fanno parte; viene computata la parte eccedente. (...)

2. Si elimina dall'art. 11, punto 1.14, lett. c) (altezza della fronte) il riferimento agli indici urbanistici come di seguito evidenziato (...)

L'altezza della fronte, se non diversamente precisato, costituisce il parametro per il calcolo dei distacchi. (...)

3. Si integra l'art. 17, punto 1.5 escludendo dalle zone residenziali i "luoghi di culto".

Si integra l'elenco nel seguente modo: (...)

1.5 fatte salve specifiche indicazioni del PI per particolari zone, sono esclusi dalle zone residenziali:

- industrie;

- ospedali;

- luoghi di culto (...)

4. Si corregge l'indicazione spostando le indicazioni particolari dall'art. 20 all'art. 22 introducendo il nuovo punto 5: (...)

5. Indicazioni particolari

5.1 Per la zona compresa tra via Verona e il torrente Chiampo, già ricompresa nel perimetro di Piano Particolareggiato vigente approvato con del CC. n. 21 del 10.04.2003 (e successive varianti), il PI assume come parametri edificatori e prescrizioni progettuali, quelli previsti dal PUA. (...)

Elaborato n. 6, **PQAMA**:

1 . Si condivide la precisazione e si integra l'ultimo capoverso del punto 2.2.a del secondo titolo come di seguito evidenziato (...)

Non sono consentite le terrazze, e nemmeno le terrazze a sbalzo, ad esclusione di balconcini a scopo compositivo delle dimensioni massime riportate nello schema allegato. (...)

2. Si condivide la necessità di disciplinare i movimenti terra e le modellazioni del terreno con l'introduzione del seguente nuovo punto 3.2.9: (...)

3.2.9 normativa per gli sbancamenti in zona collinare.

Al fine di preservare la valenza storico paesaggistica delle originarie sistemazioni agrarie collinari e contenere l'entità degli sbancamenti conseguenti ai miglioramenti fondiari e' vietato manomettere oltre 50cm, anche per finalità culturali, la pendenza dei suoli sui tagliapoggi tradizionali corrispondenti alle forme storiche di sistemazione a terrazzo, realizzate attraverso muri di sostegno ciglioni inerbiti dei terreni scoscesi o in declivio isorientati, per l'adattamento del terreno alle pratiche di coltivazione agricole.

Quando sia necessario effettuare sistemazioni di versanti collinari per quote superiori a 50 cm , l'intervento deve essere specificatamente autorizzato dal comune nel rispetto delle seguenti condizioni:

- riproposizione delle sistemazioni tradizionali attraverso la realizzazione di muri di sostegno rivestiti in pietra o sasso, con spiccato non superiore a 1,5m tra i quali deve intercorrere uno spazio di profondità adeguata per essere coltivato;

- ciglioni inerbiti con spiccato non superiore a 3,0m.

Quando la lunghezza dei muri o dei ciglioni previsti supera i 150 m lineari l'intervento deve essere realizzato per stralci funzionali secondo le indicazioni impartite dal comune al fine di evitare l'attivazione di cantieri le cui rilevanti dimensioni possano incidere significativamente sul paesaggio, seppur temporaneamente. (...)

Prima di passare alla votazione, esce il consigliere Remonato Franco. Il numero dei presenti, pertanto, scende a 15.

Si propone, quindi, il **parziale accoglimento** della suddetta osservazione.

Il consigliere Dainese Giovanni, ritiene di dover ricordare che in campagna elettorale, questo gruppo di maggioranza aveva promesso che, in collina, non ci sarebbero più state nuove costruzioni e nuovi sbancamenti. Ciononostante, però, come per l'osservazione n. 23, l'amministrazione sembra avere avuto un ripensamento e chiede di sapere sino a che punto si tratta di norme di chiarimento per chi li deve applicare, o piuttosto di norme che consentono una forma di sanatoria.

E' del parere, inoltre, che la manipolazione continua delle norme denota un comportamento non coerente, perché le norme devono essere uguali per tutti e non soggette a interpretazioni.

Il sindaco risponde facendo presente che la introduzione della norma in parola è finalizzata alla protezione del paesaggio rurale con la introduzione di appositi limiti specifici come formulati con il punto **3.2.9 normativa per gli sbancamenti in zona collinare, sopra riportata, della quale dà lettura**

Il dott. Dalla Costa e l'arch. Nardon, fanno presente che la norma in discussione riguarda la tutela del paesaggio rurale e non quello urbano per il quale, in precedenza, il potere di intervento restava riservato alla Forestale, mentre la introduzione di questa norma consente, ora, di conciliare le esigenze dei produttori agricoli con la tutela del paesaggio agrario.

Conclusa la discussione, si procede alla votazione per alzata di mano per il **parziale accoglimento** dell'osservazione n. 31. La votazione dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15 – assenti i consiglieri: Barea Angelo Luigi e Remonato Franco.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 4 (i consiglieri: Dainese Giovanni, Maggio Maria Grazia, Cederle Mauro e Zanuso Alberto).

Pertanto, come sopra esposto, l'osservazione n. 31 è parzialmente accolta.

Conclusi l'esame e le votazioni su ogni singola osservazione, così come sopra riportati, si procede alla votazione per l'approvazione di ogni singolo A.T.O., così come definiti in sede di adozione degli stessi A.T.O. con delibera di C.C. n. 15 del 23.05.2012.

Rientra il consigliere Remonato Franco. Il numero dei presenti pertanto sale a n. 16.

A.T.O. 1.2 Agugliana

Esce il consigliere Ponato Silvano. Il numero dei presenti pertanto scende a 15.

La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15

Assenti i consiglieri Ponato Silvano e Barea Angelo Luigi

Voti Favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza)

Astenuti n. 5 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Zanuso Alberto, Cederle Mauro e Remonato Franco).

A.T.O. 1.4 Selva

La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15

Assenti i consiglieri Ponato Silvano e Barea Angelo Luigi

Voti Favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza)

Astenuti n. 5 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Zanuso Alberto, Cederle Mauro e Remonato Franco).

A.T.O. 1.6 Colline del Castello

La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti n. 15

Assenti i consiglieri Ponato Silvano e Barea Angelo Luigi

Voti Favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza)

Astenuti n. 5 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Zanuso Alberto, Cederle Mauro e Remonato Franco).

A.T.O. 2.5 Montebello centro

Rientra il consigliere Ponato Silvano ed escono il Sindaco e i consiglieri Paccanaro Diego e Zanuso Alberto. Il numero dei presenti pertanto scende a 13 e assume, temporaneamente, la presidenza l'assessore Zaccaria Tarcisio.

La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti: 13

Assenti: il Sindaco e i consiglieri: Paccanaro Diego, Barea Angelo Luigi e Zanuso Alberto.

Voti favorevoli n. 9 gruppo di maggioranza)

Astenuti n. 4 (i consiglieri Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Cederle Mauro e Remonato Franco)

A.T.O. 3.4 Zona produttiva Lungo Chiampo

Rientrano il Sindaco che riassume la presidenza, e il consigliere Zanuso Alberto. Il numero dei presenti pertanto sale a 15.

La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 15

Assenti: i consiglieri Paccanaro Diego e Barea Angelo Luigi

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza)

Voti astenuti n. 5 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Zanuso Alberto, Cederle Mauro e Remonato Franco)

A.T.O. 4.2 Belloccheria – Perosa bassa

Rientra il consigliere Paccanaro Diego ed esce il consigliere Bertola Giandomenico. Il numero dei presenti pertanto è di 15.

La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 15

Assenti i consiglieri: Bertola Giandomenico e Barea Angelo Luigi

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza)

Voti astenuti n. 5 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Zanuso Alberto, Cederle Mauro e Remonato Franco)

A.T.O 4.3 Brusegalla

Rientra il consigliere Bertola Giandomenico il numero dei presenti pertanto sale a n. 16.

La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 16

Assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza)

Voti astenuti n. 5 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Zanuso Alberto, Cederle Mauro e Remonato Franco)

A.T.O. 5.1 CIS

La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 16

Assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza)

Voti astenuti n. 5 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Zanuso Alberto, Cederle Mauro e Remonato Franco)

A.T.O. 5.2 Cà Sordis – Gambero

Escono i consiglieri Ponato Silvano e Zanuso Alberto. Il numero dei presenti pertanto scende a 14.

La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 14

Assenti i consiglieri: Ponato Silvano, Barea Angelo Luigi e Zanuso Alberto.

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza)

Voti astenuti n. 4 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Cederle Mauro e Remonato Franco)

A.T.O. 5.3 Stazione – Borgo

Rientrano i consiglieri Ponato Silvano e Zanuso Alberto. Il numero dei presenti pertanto sale a 16.

La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 16

Assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza)

Voti astenuti n. 5 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Zanuso Alberto, Cederle Mauro e Remonato Franco)

A.T.O. 5.4 Fracanzana – Casello Autostradale

La votazione espressa per alzata di mano dà il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 16

Assente il consigliere Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza)

Voti astenuti n. 5 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Zanuso Alberto, Cederle Mauro e Remonato Franco)

A.T.O. 6.3 Bacino di Montebello - La Guarda

Esce il consigliere Ponato Silvano. Pertanto il numero dei presenti scende a 15.

Presenti e votanti: n. 15

Assenti i consiglieri: Ponato Silvano e Barea Angelo Luigi.

Voti favorevoli n. 10 (gruppo di maggioranza)

Voti astenuti n. 5 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Zanuso Alberto, Cederle Mauro e Remonato Franco)

A.T.O. 6.4 Frigon – Vanzo

Escono i consiglieri: Maggio Alberto Maria e Zanuso Alberto. Pertanto il numero dei presenti scende a 13

Presenti e votanti: n. 13

Assenti i consiglieri: Ponato Silvano, Barea Angelo Luigi, Maggio Alberto Maria e Zanuso Alberto.

Voti favorevoli n. 9 (gruppo di maggioranza)

Voti astenuti n. 4 (Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Cederle Mauro e Remonato Franco)

Dopo la votazione in merito all'A.T.O. 6.4, rientrano i consiglieri Maggio Alberto Maria e Zanuso Alberto. Il numero dei presenti pertanto sale a 16.

Conclusa la discussione, il Sindaco invita a votare per l'approvazione del Piano degli Interventi complessivamente composto dagli elaborati elencati al punto 33 della parte dispositiva della presente deliberazione.

La votazione espressa per alzata di mano da il seguente esito:

Presenti e votanti: 16

Assente il consigliere Barea Angelo Luigi

Voti favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza)

Astenuti n. 5 (i consiglieri: Maggio Maria Grazia, Dainese Giovanni, Zanuso Alberto, Cederle Mauro e Remonato Franco)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 37 del 18/01/2011 è stata ratificata l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, dei comuni di Montebello Vicentino, Gambellara, Montorso Vicentino e Zermeghedo;

- che il documento preliminare per la formazione del Piano degli interventi, indicato al comma 1 dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i., è stato comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella seduta del 27/04/2011 (d.C.C. n. 12);

- che il documento preliminare suddetto è stato illustrato in un'assemblea pubblica, che si è svolta il 29/06/2011 presso l'aula magna delle nuove scuole medie;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23/05/2012 è stato adottato il Piano degli Interventi, in attuazione delle previsioni urbanistiche contenute nel suddetto Piano di Assetto del Territorio Intercomunale;

- che il piano adottato, predisposto dal dott. urb. Fernando Lucato dello studio AUA di Vicenza, è stato acquisito agli atti dell'ufficio tecnico comunale con protocollo n. 4934 del 30/04/2012, ed è composto dai seguenti documenti ed elaborati:

- tav. 1 (1.1, 1.2, 1.3) – Intero territorio comunale 1.5000;
- tav. 2 (2.1, 2.2, 2.3) – Zone significative 1.2000;
- tav. 3.1 – Zone A “Centro storico”;

- tav. 3.2 – Zone A1 “Complessi di antica origine e di notevole valore architettonico o ambientale”;
- tav. 3.3 – Zone A2 “Nuclei con degradato tessuto urbanistico edilizio”;
- 4.1.1 – Schede puntuali di intervento zone A;
- 4.1.2 – Schede puntuali di intervento zone A1;
- 4.1.3 – Schede puntuali di intervento zone A2;
- 4.2 – Schede edifici non funzionali alla conduzione del fondo e schemi di riordino in zona agricola;
- 4.3 – Schede edificazione diffusa;
- 4.4 – Schede attività fuori zona (che non si allegano, confermando quelle esistenti);
- 5.1 NTO – Norme Tecniche di Attuazione;
- 5.2 All. A alle NTO - Disciplina degli interventi nelle zone A, A1, A2;
- 6 PQAMA – prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- 7. RCE – registro dei crediti edilizi;
- 8. R – Relazione programmatica;
- 8.1 Tav. A1 – Verifica del consumo di Sau;
- 8.2 Tav. A2 – Localizzazione delle aree soggette a studio di compatibilità idraulica;
- 9. A.C. – Attuazione concertata: Accordi tra soggetti pubblici e privati e Accordi di programma;
- 10. BD – banca dati alfanumerica ed elaborati di progetto.

SENTITI il consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta l’ufficio del Genio Civile di Vicenza che sulla compatibilità idraulica del Piano degli interventi si sono espressi rispettivamente con nota prot. 12906 del 13/09/2012 e con nota prot. 414727/63000600/20.26 del 14/09/2012;

DATO ATTO:

- che il “Piano degli Interventi” in argomento, dal 31/05/2012 al 30/06/2012 è stato depositato nella Segreteria del Comune per la durata di 30 giorni dando avviso dell’avvenuto deposito mediante pubblicazione all’Albo Pretorio Comunale, l’affissione di manifesti in luoghi pubblici e pubblicazione di avvisi nei quotidiani di diffusione locale “il Giornale di Vicenza” e “l’Arena di Verona”;

- che successivamente alla scadenza del periodo di deposito, entro i successivi 30 giorni, sono pervenute le seguenti osservazioni:

- osservazione n. 1, del 06/07/2012, protocollo n. 7855, sig. Ghiotto Vittorino;
- osservazione n. 2, del 09/07/2012, protocollo n. 7925, sig. Groppo Guerrina;
- osservazione n. 3, del 10/07/2012, protocollo n. 7962, sig. Framarin Roberto;
- osservazione n. 4, del 20/07/2012, protocollo n. 8362, sig. Dal Monte Raffaele;
- osservazione n. 5, del 23/07/2012, protocollo n. 8411, sig. Asnicar Giuseppe;
- osservazione n. 6, del 23/07/2012, protocollo n. 8414, sig. Guarda Cinzia;
- osservazione n. 7, del 27/07/2012, protocollo n. 8604, sig. Palmiero Livio;
- osservazione n. 8, del 30/07/2012, protocollo n. 8661, sig. Paolini Maria;
- osservazione n. 9, del 30/07/2012, protocollo n. 8662, sig. Paolini Maria;
- osservazione n. 10, del 30/07/2012, protocollo n. 8663, sig. Mattiello Roberto;
- osservazione n. 11, del 30/07/2012, protocollo n. 8664, sig. Chiarello Alberto;
- osservazione n. 12, del 30/07/2012, protocollo n. 8665, sig. Chiarello Alberto;
- osservazione n. 13, del 30/07/2012, protocollo n. 8666, sig. Tessari Luigino;
- osservazione n. 14, del 30/07/2012, protocollo n. 8667, sig. Casarotto Gianfranco;
- osservazione n. 15, del 30/07/2012, protocollo n. 8668, sig. Scalchi Girolamo;
- osservazione n. 16, del 30/07/2012, protocollo n. 8669, sig. Remolato Silvano;
- osservazione n. 17, del 30/07/2012, protocollo n. 8670, sig. Crestani Fabio;

- osservazione n. 18, del 30/07/2012, protocollo n. 8671, sig. Zuffellato Remo;
- osservazione n. 19, del 30/07/2012, protocollo n. 8672, sig. Bortolotto Ivano;
- osservazione n. 20, del 30/07/2012, protocollo n. 8673, sig. Fracasso Claudio;
- osservazione n. 21, del 30/07/2012, protocollo n. 8674, sig. Danese Dante;
- osservazione n. 22, del 30/07/2012, protocollo n. 8675, sig. Bertola Roberto;
- osservazione n. 23, del 30/07/2012, protocollo n. 8676, sig. Ciman Antonio;
- osservazione n. 24, del 30/07/2012, protocollo n. 8677, sig. Dal Maso Graziano;
- osservazione n. 25, del 30/07/2012, protocollo n. 8678, sig. Negretto Maria Rosa;
- osservazione n. 26, del 30/07/2012, protocollo n. 8679, sig. Zaupa Gaetano;
- osservazione n. 27, del 30/07/2012, protocollo n. 8680, sig. Fiorini Alessandro;
- osservazione n. 28, del 30/07/2012, protocollo n. 8681, sig. Angriman Federica;
- osservazione n. 29, del 30/07/2012, protocollo n. 8682, sig. Capitanio Renato;
- osservazione n. 30, del 30/07/2012, protocollo n. 8683, sig. Capitanio Carlo;

- che successivamente alla scadenza del periodo di deposito, entro i successivi 30 giorni, l'ufficio tecnico comunale ha trasmesso una osservazione (protocollo n. 8646 del 30/06/2012);

- che successivamente alla scadenza del periodo di deposito, trascorsi i successivi 30 giorni, in data 21/09/2012, con protocollo n. 10484, è pervenuta una integrazione all'osservazione n. 8 della sig.ra Paolini Maria;

LETTE ED ESAMINATE le considerazioni del progettista del Piano degli Interventi, dott. urb. Fernando Lucato sulle osservazioni nella relazione acquisita agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale con prot. 11939 del 24/10/2012;

RITENUTO di far proprie le considerazioni del progettista del Piano degli Interventi, espresse nella relazione acquisita agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale con prot. 11939 del 24/10/2012;

VISTI i sotto elencati elaborati (prot. 11939 del 24/10/2012) costituenti il Piano degli Interventi in argomento, adeguati al parere di compatibilità idraulica espresso dal consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta con nota prot. 12906 del 13/09/2012 e dal Genio Civile di Vicenza con nota prot. 414727/63000600/20.26 del 14/09/2012;

- tav. 1 (1.1, 1.2, 1.3) – Intero territorio comunale 1.5000;
- tav. 2 (2.1, 2.2, 2.3) – Zone significative 1.2000;
- tav. 3.1 – Zone A “Centro storico”;
- tav. 3.2 – Zone A1 “Complessi di antica origine e di notevole valore architettonico o ambientale”;
- tav. 3.3 – Zone A2 “Nuclei con degradato tessuto urbanistico edilizio”;
- 4.1.1 – Schede puntuali di intervento zone A;
- 4.1.2 – Schede puntuali di intervento zone A1;
- 4.1.3 – Schede puntuali di intervento zone A2;
- 4.2 – Schede edifici non funzionali alla conduzione del fondo e schemi di riordino in zona agricola;
- 4.3 – Schede edificazione diffusa;
- 4.4 – Schede attività fuori zona (che non si allegano, confermando quelle esistenti);
- 5.1 NTO – Norme Tecniche di Attuazione;
- 5.2 All. A alle NTO - Disciplina degli interventi nelle zone A, A1, A2;
- 6 PQAMA – prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- 7. RCE – registro dei crediti edilizi;
- 8. R – Relazione programmatica;

- 8.1 Tav. A1 – Verifica del consumo di Sau;
- 8.2 Tav. A2 – Localizzazione delle aree soggette a studio di compatibilità idraulica;
- 9. A.C. – Attuazione concertata: Accordi tra soggetti pubblici e privati e Accordi di programma;
- 10. BD – banca dati alfanumerica ed elaborati di progetto.

VISTO l'elaborato di Valutazione di Incidenza Ambientale - screening, prodotto a firma del dott. Fernando Lucato dello studio AUA di Vicenza in data 30/04/2012 con protocollo numero 4934 allegato al progetto;

VISTI gli articoli 17 e 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e s.m.i., nei quali vengono descritti i contenuti e l'iter amministrativo di formazione, adozione ed approvazione del Piano degli Interventi (P.I.);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale del 23 aprile 2004, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che l'art. 78 del D.Lvo 267/2000, in materia di doveri e di condizione giuridica degli amministratori, così recita: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri di parenti o loro affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'area tecnica edilizia privata :

VISTA la L.R. n. 11 del 23.04.2004;

VISTA l'allegata proposta di delibera;

VISTA la relazione relativa alle deduzioni del consiglio comunale, in merito alle osservazioni (All.Ded) che ancorché allegato al presente provvedimento resta depositato agli atti dell'ufficio tecnico E.P. di questo Comune;

PRESO ATTO dell'esito delle votazioni, sopra riportate, effettuate singolarmente per ciascuna osservazione; per ciascun A.T.O. e per l'approvazione complessiva del Piano degli Interventi di cui alla presente deliberazione:

DELIBERA

1) di approvare:

- il parziale accoglimento dell'osservazione n. 1;
- il parziale accoglimento dell'osservazione n. 2;
- l'accoglimento dell'osservazione n. 3;
- l'accoglimento dell'osservazione n. 4;
- il rigetto dell'osservazione n. 5;

- l' accoglimento dell'osservazione n. 6;
 - l' accoglimento dell'osservazione n. 7;
 - l' accoglimento dell'osservazione n. 8/1;
 - il rigetto dell'osservazione n. 8/2;
 - il rigetto dell'osservazione n. 9;
 - l' accoglimento dell'osservazione n. 10;
 - l' accoglimento dell'osservazione n. 11;
 - l' accoglimento dell'osservazione n. 12;
 - il parziale accoglimento dell'osservazione n. 13;
 - il rigetto dell'osservazione n. 14;
 - il parziale accoglimento dell'osservazione n. 15;
 - il rigetto dell'osservazione n. 16;
 - il rigetto dell'osservazione n. 17;
 - il parziale accoglimento dell'osservazione n. 18;
 - l' accoglimento dell'osservazione n. 19;
 - l' accoglimento dell'osservazione n. 20;
 - il rigetto dell'osservazione n. 21;
 - il parziale accoglimento dell'osservazione n. 22;
 - l' accoglimento dell'osservazione n. 23;
 - l' accoglimento dell'osservazione n. 24;
 - il parziale accoglimento dell'osservazione n. 25;
 - l' accoglimento dell'osservazione n. 26;
 - l' accoglimento dell'osservazione n. 27;
 - il parziale accoglimento dell'osservazione n. 28;
 - il rigetto dell'osservazione n. 29;
 - il rigetto dell'osservazione n. 30;
 - il parziale accoglimento dell'osservazione n. 31.
- 2) di approvare, ai sensi art. 18 della L.R. n. 11/2004 il primo Piano di Interventi di Montebello Vicentino, a firma dello Studio AUA di Vicenza, rappresentato dal Dott. Urbanistica Fernando Lucato, composto dai documenti elencati in premessa.
- 3) di demandare al Responsabile del Servizio Area Tecnica l'assunzione dei provvedimenti amministrativi conseguenti all'approvazione del Piano degli Interventi, previsti dalla citata legge Regionale n. 11/2004.

OGGETTO: Esame delle osservazioni ed approvazione del primo Piano degli Interventi adottato con d.C.C. n. 15 del 23/05/2012.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Cisco Ing. Fabio

Il Segretario Comunale
f.to Giglia dott. Luigi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Comunale per la pubblicazione dal 14-11-2012 per 15 giorni consecutivi.

Montebello Vicentino, 14-11-2012

Il Segretario Comunale
f.to Giglia dott. Luigi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non assoggettata a controllo di legittimità, pubblicata a norma di legge, comunicata contestualmente ai Capigruppo Consiliari, senza opposizioni o reclami o richiesta di sottoporla a controllo, ai sensi dell'art. 17 commi 33, 34 e 38 della Legge n. 127 del 15/05/1997, è DIVENUTA ESECUTIVA il 25-11-2012

Montebello Vicentino,

Il Segretario Comunale
Giglia dott. Luigi

La presente copia è conforme all'originale.

Montebello Vicentino, 14-11-2012

Il Segretario Comunale
Giglia dott. Luigi
